

Legambiente e la Provincia alleate per l'educazione ambientale

Pubblicato: Lunedì 13 Giugno 2005

Partono le prime iniziative di **educazione ambientale** previste dal **Piano provinciale dei rifiuti**, che è ancora in fase di discussione. Una convenzione di durata triennale fra **Legambiente** e **l'assessorato alla Tutela ambientale** della Provincia è stata firmata sabato mattina. La convenzione mira a fornire gli elementi per una corretta educazione ambientale e, in particolare, punta sui problemi connessi allo **smaltimento dei rifiuti**. Obiettivo privilegiato, trasmettere una corretta informazione in materia alle giovani generazioni.

«La tutela dell'ambiente è affidata ai giovani, sui quali la Provincia conta molto» spiega l'assessore provinciale all'Ambiente **Francesco Pintus**. «L'ambiente è infatti il teatro della loro vita, con esso devono convivere ed è quindi loro interesse preservarlo dagli assalti dello sviluppo non sostenibile. In particolare, il problema della gestione dei rifiuti rappresenta lo specchio su cui si devono riflettere tutti per evitare che i giovani finiscano col trovarsi in un ambiente **danneggiato irrimediabilmente** dall'incuria dei loro genitori. La Convenzione con Legambiente è un veicolo **di grandissima importanza** per far pervenire il nostro messaggio a tutti i cittadini, a partire dai più giovani». «La **sostenibilità ambientale** è uno dei valori fondamentali in quanto considera uno sviluppo umano che rispetti l'ambiente e le sue risorse come condizione imprescindibile per garantire una migliore qualità della vita e consegnare idealmente alle nuove generazioni un territorio il più salvaguardato possibile» concorda presidente della Provincia, **Marco Reguzzoni**. «I bambini imparano, poi portano nelle famiglie ciò che hanno appreso, mentre gli ambientalisti hanno la possibilità di illustrare i giusti comportamenti. La Provincia in tutto ciò cresce generazioni attente all'ambiente, riduce i rifiuti e attiva un'azione efficace con un notevole **risparmio** di costi».

La collaborazione fra Provincia e Legambiente svilupperà **200 ore annuali** di educazione ambientale rivolte agli alunni dalla terza elementare fino alla quinta superiore, avrà vigore a partire dal prossimo anno scolastico fino all'anno scolastico 2007/2008 e interesserà **cinquanta scuole** sparse sul territorio dell'intera Provincia. Fanno parte del "pacchetto" anche visite guidate agli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti presenti sul territorio provinciale.

Un giudizio positivo per l'intesa raggiunta arriva anche da Legambiente. Spiega **Alberto Minazzi**, presidente provinciale: «C'è una legittima soddisfazione anche perché all'interno della prima parte del Piano provinciale dei rifiuti abbiamo visto **recepite** molte delle idee e l'approccio culturale del movimento ambientalista. Noi continuiamo ad essere a disposizione perché la filosofia della prima parte del Piano trovi terreno fertile anche nella seconda».

Stefano Marcora, che con **Sergio Luoni** è stato il coordinatore del progetto, spiega: «L'intesa raggiunta rappresenta indubbiamente una novità nella forma di collaborazione fra un ente pubblico e un'associazione ambientalista senza scopo di lucro come Legambiente. Si tratta di un rapporto – aggiunge il membro del direttivo regionale del Cigno Verde – che può dare importanti sviluppi visto che i nostri interlocutori saranno i più giovani. E' importante che presso di loro si accentui la **coscienza ambientale**. Inoltre la nostra esperienza mostra come il lavoro sui giovani dia un duplice risultato: da un lato si formano nuove sensibilità, dall'altro si porta nelle famiglie il rispetto dell'ambiente».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it